



DELIBERAZIONE N° 202300035

SEDUTA DEL 26/01/2023

Ufficio Sistemi Produttivi e Infrastrutture
culturali e scolastiche e Sport
15BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica. Adozione atto di indirizzo per l’individuazione degli interventi da inserire nel secondo “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” (Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320)

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 26/01/2023 alle ore 14:00 nella sede dell’Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all’argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Canio Alfieri Sabia

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L.R. n. 29/2019 avente ad oggetto “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento n. 1/2021 avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 219/2021 avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 750/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 775/2021 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO il punto 10) della D.G.R. n. 775/2021, il quale prevede che “Il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso la direzione assegnata”;
- VISTA la D.G.R. n. 257 dell’11/05/2022 avente ad oggetto “D.G.R. n. 775/2022 Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 906/2021 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”
- VISTA la D.G.R. n. 898/2022 avente ad oggetto “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”; (per gli Uffici 15BE e 15BF)
- VISTO il punto 5) della D.G.R. 898/2022 il quale prevede “di dare atto, infine che la reggenza degli ulteriori Uffici rimasti vacanti presso le Direzioni Generali è affidata al rispettivo Direttore Generale” (per gli Uffici 15BB, 15BD, 15BC)

- VISTO il D.lgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 265 dell'11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022";
- VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022 avente ad oggetto "Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione";
- VISTA la D.G.R. n.179 del 8/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione";
- VISTO il D.P.G.R. n.80 del 5/05/2022 pubblicato sul BUR n,20 del 6/05/2022 avente ad oggetto "Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione";
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la L.R. n. 34/2001 avente ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata" e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n.9 del 31/05/2022, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";
- VISTA la L.R. n.10 del 31/05/2022, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024";
- VISTA la D.G.R. n. 314 del 1/06/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024";
- VISTA la D.G.R. n. 315 del 1/06/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024";
- VISTA la D.G.R. n. 499 del 28.07.2022 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024.";
- RICHIAMATE - la D.G.R. n. 359 del 17/06/2022 avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 439 del 8/07/2022 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
 - D.G.R. n. 500 del 28.07.2022 avente ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
 - D.G.R. n. 526 del 10/08/2022 avente ad oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
 - D.G.R. n. 591 dello 08/09/2022 avente ad oggetto "Quinta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
 - la D.G.R. n. 940 del 30/12/2022 avente ad oggetto "Sesta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- VISTA la Legge 09 dicembre 2022, n.35 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024";

- VISTA la D.G.R. n.843 del 10.12.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n.45 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2023”;
- VISTI:
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 - in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 del PNRR, che prevede il finanziamento per il “Piano di Messa In Sicurezza e Riqualficazione delle Scuole”;
 - il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
 - l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
 - il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l’articolo 17;
 - il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2021, n. 253, con il quale è stato effettuato il riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a € 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell’ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;
 - il decreto del Ministero dell’Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343, recante la “*Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*”, con il quale il Ministero dell’Istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi;
 - l’articolo 5 (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualficazione delle scuole”) del predetto decreto che stabilisce espressamente che, al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualficazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, le risorse pari ad € 500.000.000,00 sono ripartite su base regionale e che

l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- la D.G.R. 2 febbraio 2022, n. 55, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3. Adozione atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi da inserire nel “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole” ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343.”* con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi da inserire nel *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”* ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343, dando mandato all'Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport per:
 - la gestione della procedura;
 - la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali da inserire nel *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”* di cui all'art. 5 del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
 - l'approvazione e trasmissione al Ministero dell'Istruzione del suddetto Piano entro i termini stabiliti dal decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- la determinazione dirigenziale n. 15BC.2022/D.00131 del 21.02.2022 con la quale è stato definito ed approvato l'elenco regionale degli interventi da inserire nel *“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”* di cui all'art. 5 del decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, trasmesso al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, entro la data stabilita dal richiamato decreto;

CONSIDERATO che con nota prot. AOOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 recante *“Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320.”* il Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR, dott.ssa Simona Montesarchio, ha comunicato a tutte le Regioni che:

- con riferimento al PNRR, la misura Investimento 3.3 ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici, favorendo la progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di contrasto al cambiamento climatico;
- gli obiettivi principali di tale investimento sono:
 - il miglioramento delle classi energetiche, con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂;
 - l'aumento della sicurezza strutturale degli edifici;
- il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come *target* da raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq degli edifici scolastici;
- per consentire l'assegnazione delle risorse per il suddetto investimento, è stato adottato il decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343, che ha anche individuato i criteri e le modalità di riparto delle risorse;
- l'articolo 5 del decreto n. 343 del 2021 ha trovato attuazione con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, che ha approvato un primo piano di interventi (allo stato in attesa di registrazione e successiva pubblicazione) e, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 (allo stato in attesa di registrazione e successiva pubblicazione), sono state individuate e ripartite ulteriori risorse per l'approvazione di un secondo piano di interventi da finanziare, utilizzando i medesimi criteri previsti nel richiamato articolo 5;
- in esecuzione del predetto decreto n. 320 del 2022, il riparto regionale delle risorse nazionali complessive, pari a € 953.507.356,95, è il seguente:

Regione	Totale
Lombardia	129.265.176,93 €
Campania	103.047.756,91 €
Sicilia	91.082.932,61 €
Lazio	81.049.210,21 €
Veneto	76.085.987,20 €
Piemonte	68.874.787,49 €
Puglia	66.989.536,35 €
Emilia-Romagna	66.241.253,64 €
Toscana	61.085.538,51 €
Calabria	43.766.263,95 €
Sardegna	32.031.340,92 €
Marche	27.502.081,95 €
Abruzzo	25.928.852,30 €
Liguria	21.434.732,40 €
Friuli-Venezia Giulia	21.158.557,05 €
Umbria	16.715.485,96 €
Basilicata	11.897.792,39 €
Molise	6.658.467,35 €
Valle D'Aosta	2.691.602,83 €
Totale	953.507.356,95 €

- anche per questo secondo piano di interventi, l'individuazione di quelli da finanziare e da proporre al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il PNRR deve avvenire da parte delle Regioni nell'ambito del massimale delle risorse previste nella tabella sopra riportata;
- gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero in altri piani o programmazioni regionali, ovvero interventi selezionati o comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”;
- gli interventi dovranno essere coerenti in riferimento ai prezzi regionali vigenti nell'ambito delle prerogative individuate ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, le *milestone* e i *target* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate:
 - a) interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
 - b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* ≥ 0.6 ;
 - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* ≥ 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$;
 - e) interventi di messa in sicurezza.
- non sono candidabili a finanziamento:
 - 1) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
 - 2) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
 - 3) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - 4) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;

- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
 - 6) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 - 7) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - 8) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.”;
- il contributo relativo agli interventi sopra esposti, valutato rispetto alla superficie utile lorda coperta d'intervento deve essere contenuto nei seguenti massimali:
 - da un minimo di € 1.500/mq ad un massimo di € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia [tipologia a]);
 - da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica [tipologia b]);
 - da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico [tipologia c]);
 - da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica [tipologia d]);
 - da min € 300/mq ad un max € 500/mq per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di € 300.000,00, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$ [tipologia e]);
 - gli interventi da individuare devono garantire il perseguimento delle *milestone* e dei *target* indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

- secondo quanto previsto dal decreto 2 dicembre 2021, n. 343, il 30% delle risorse deve, ove possibile, essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado;

VISTE

- la D.G.R. n. 683 del 19.07.2018 con la quale è stato definito e approvato il Piano Triennale di edilizia scolastica per gli anni 2018-2020, individuando la graduatoria unica regionale, costituito dagli interventi ammessi di cui all'Allegato "1 – Proposte ammesse con punteggio" e rientranti nella programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità, rilevando gli interventi prioritari per l'individuazione dell'annualità 2018;
- la nota ministeriale prot. n. 20180188401 del 09.11.2018 contenente l'elenco degli interventi da finanziare e relativi all'annualità 2018, per un importo pari, al netto ricavo, ad € 27.078.052,05;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2020/D.00030 del 20.01.2020 con la quale è stato definito e approvato l'elenco, relativo all'annualità 2019, del Piano Triennale 2018-2020 ex art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, degli interventi ammessi a finanziamento per l'importo di € 9.729.347,08;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali 15AA.2020/D.01565 del 28.10.2020 con la quale è stato indetto avviso pubblico ai fini dell'aggiornamento della graduatoria unica regionale di edilizia scolastica per l'annualità 2020 del Piano triennale 2018-2020;
- la determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2021/D.00222 del 16.03.2021 con la quale è stato definito e

approvato l'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento, relativo all'annualità 2020 del suddetto Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

- la mail ordinaria del 16.12.2022 con la quale il Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR, dott.ssa Simona Montesarchio, ha trasmesso a tutte le Regioni, attraverso il Coordinamento tecnico nazionale di edilizia scolastica, l'elenco degli enti definitivamente decaduti (per i quali è stato avviato e chiuso il procedimento di decadenza) relativi al 1° piano 2019, dal quale risulta che per la regione Basilicata gli interventi sono:

TIPO GRADUATORIA	REGIONE	PROVINCIA	ENTE	CUP PROGETTO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO DA DECRETO	IMPORTO COFINANZIATO
I Piano - DM175_2020	Basilicata	Potenza	Comune di Vietri di Potenza	093H19000070003	Lavori di adeguamento sismico del piano Dante Alighieri - Prog. fattibilità	422.000,00 €	422.000,00 €	- €
I Piano - DM175_2020	Basilicata	Matera	Comune di Policoro	C87B20000570001	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione mediante l'adeguamento sismico delle strutture dell'edificio pubblico ad uso scolastico	970.608,25 €	970.608,25 €	- €

RITENUTO:

- di individuare gli interventi da inserire nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*", da finanziare con le risorse individuate e ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 (allo stato in attesa di registrazione e successiva pubblicazione), a partire in primis dalle proposte progettuali presenti nell'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento, relativo all'annualità 2020, definito e approvato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2021/D.00222 del 16.03.2021, e considerando, in secondo luogo, gli interventi relativi al 1° piano 2019 definitivamente decaduti;
- che, per quanto riguarda gli interventi ricadenti nell'elenco unico regionale approvato il 16.03.2021, le possibili proposte progettuali da inserire nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*" sono da individuare tra quelle ricadenti nella tipologia "A" (*interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione per sostituzione di edifici esistenti, nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico, finalizzati a raggiungere l'agibilità e funzionalità dell'edificio*), nella tipologia "B" (*interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti, alla sicurezza antincendio e al raggiungimento dell'agibilità e della funzionalità dell'edificio*), nella tipologia "C" (*Ampliamenti di edifici esistenti in possesso del certificato di agibilità e/o nuove costruzioni: c.1) ampliamenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche; c.2) nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche*) e nella tipologia "D" (*ogni altro intervento diverso da quello di cui alle precedenti lettere "A", "B" ...*), di cui all'avviso pubblico indetto con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2020/D.01565 del 28.10.2020, purché le stesse siano coerenti con le finalità, gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- di procedere alla selezione degli interventi da inserire nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*" individuando le proposte progettuali non ammesse a finanziamento e che non hanno ricevuto successivamente risorse rinvenienti da altri canali di finanziamento, considerando sia quelle relative agli interventi che possono ricadere tra le tipologie a), b), c), d) e e) indicate nella nota del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR, dott.ssa Simona Montesarchio, prot. AOOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022, sia interventi diversi da quelli indicati nelle lettere da a) a e), in quanto nella succitata nota non è prevista la non candidabilità a finanziamento di interventi diversi da quelli indicati nelle lettere da a) a e);
- che, dovendo rispettare i termini indicati nella succitata nota per la trasmissione dei piani regionali (17 febbraio 2023), si procederà all'invio di una nota indirizzata a tutti gli enti (Comuni/Province) le cui proposte progettuali non siano state ammesse a finanziamento o abbiano ricevuto risorse rinvenienti da altri canali di finanziamento, nonché ai due enti i cui interventi relativi al 1° piano 2019 sono definitivamente decaduti, chiedendo loro di fornire:
 - un'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;

- le informazioni di cui all'Allegato 1 della nota del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR, dott.ssa Simona Montesarchio, prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022;
 - i computi metrici estimativi aggiornati al prezzario regionale attualmente vigente e il quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi;
 - relazione sulla disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;
 - eventuale autodichiarazione che l'intervento, benché coerente con le finalità, gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, non è compatibile con le tipologie dei lavori di cui alla citata nota dell'Unità di Missione PNRR del 28 dicembre 2022;
- che non sono candidabili a finanziamento interventi diversi da quelli presenti nell'elenco di cui alla determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2021/D.00222 del 16.03.2021 e al decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo 2020, n. 175;
- che gli interventi coerenti con le finalità, gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza verranno inseriti nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*", da finanziare con le risorse individuate e ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 (allo stato in attesa di registrazione e successiva pubblicazione), secondo il seguente ordine di priorità:
- 1) interventi compresi nella «sub categoria tipologia "A"», ricadenti in una delle cinque tipologie di intervento [da a) a e)] di cui alla nota prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR;
 - 2) interventi compresi nella «sub categoria tipologia "B"», ricadenti in una delle cinque tipologie di intervento [da a) a e)] di cui alla nota prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR;
 - 3) interventi compresi nella «sub categoria tipologia "D"», ricadenti in una delle cinque tipologie di intervento [da a) a e)] di cui alla nota prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR;
 - 4) interventi compresi nella «sub categoria tipologia "C"», ricadenti in una delle cinque tipologie di intervento [da a) a e)] di cui alla nota prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR;
- seguendo l'ordine di graduatoria dell'elenco approvato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali n. 15AA.2021/D.00222 del 16.03.2021;
- 5) n. 2 interventi definitivamente decaduti (per i quali è stato avviato e chiuso il procedimento di decadenza) relativi al 1° piano 2019, comunicati dalla dott.ssa Simona Montesarchio con mail ordinaria del 16.12.2022 (indirizzata al Coordinamento tecnico nazionale dell'edilizia scolastica), seguendo l'ordine di graduatoria di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo 2020, n. 175;
 - 6) interventi che non ricadono in nessuna delle cinque tipologie di intervento (da a) a e)] di cui alla nota prot. AOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 dell'Unità di Missione PNRR, coerenti con le finalità, gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- fino alla concorrenza della somma spettante alla Regione Basilicata di € 11.897.792,39, di cui il 30% (€ 3.569.337,72), ove possibile, sarà destinato alle Province di Matera e di Potenza;
- l'inserimento dell'intervento nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*" non costituisce automatica esclusione dal Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, annualità 2020;

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

per quanto su esposto che qui s'intende integralmente assunto

1. di approvare l'atto di indirizzo di cui al presente atto, per l'individuazione degli interventi da inserire nel secondo "*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole*", da finanziare con le risorse individuate e ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 (allo stato in quanto in attesa di registrazione e successiva pubblicazione), **ed al fine di rispettare il termine di scadenza del 17 febbraio 2023** per trasmettere alla struttura del PNRR la documentazione richiamata nella suddetta nota del 28/12/2022;
2. di dare mandato all'Ufficio Sistemi Produttivi e Infrastrutture culturali e scolastiche e sport per:

- la gestione della procedura in questione;
 - la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali da inserire nel secondo "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" da finanziare con le risorse individuate e ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 (allo stato in quanto in attesa di registrazione e successiva pubblicazione);
 - l'approvazione e trasmissione al Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di Missione PNRR del suddetto Piano entro i termini stabiliti nella nota prot. AOOGABMI – 0109077 del 28 dicembre 2022 recante "Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320." del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR, dott.ssa Simona Montesarchio;
3. di ritenere prorogate automaticamente, in caso di emanazione da parte del Ministero di apposito provvedimento di differimento dei termini, le scadenze temporali sopra indicate;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Donato De Bonis** _____

IL DIRIGENTE **Canio Alfieri Sabia** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA